



RESOCONTO 1° INCONTRO DI CO-PROGETTAZIONE

Vallette, aree esterne Casa Circondariale - Oltre il muro: un quartiere, la sua gente, e la sfida di progettare insieme

Data: 12 marzo 2018

Luogo: Uffici Servizio Progetto AxTO – Beni Comuni – Periferie, Via Corte d'Appello, 16

Ora: 15:00

PROPOSTA

Sito: Aree esterne alla Casa Circondariale Lorusso e Cutugno, Circoscrizione 5

Proponenti: Associazione Jonathan

Risultato valutazioni: 88.4 punti – Deliberazione della Giunta Comunale del 27 febbraio 2018

Ufficio competente: Circoscrizione 5

PARTECIPANTI

PROPONENTI

Associazione Jonathan:

Carlotta Bausardo

Ufficio della Garante Comunale dei Diritti:

GianFranco Padovano

CITTÀ DI TORINO

Servizio Progetto AxTO – Beni Comuni – Periferie

Giovanni Ferrero – Responsabile CO-CITY

Alberto Viglione - Ufficio Beni Comuni

Enrico Garrone - Ufficio Beni Comuni

Laura Perniola - Servizio Civile Ufficio Beni Comuni

Redina Mazelli - Servizio Civile Ufficio Beni Comuni

Roberta Ceci - Stage Ufficio Beni Comuni

Servizio Verde Pubblico

Patrizia Rossini - Responsabile qualità e comunicazione verde pubblico

Giacomo Arnone - Manutenzione area centro e fioriture, manifestazioni, vivai

Circoscrizione 5

Paolo Forgnone - Responsabile tecnico

RETE CASE DEL QUARTIERE

Maura Dessì - Casa del Quartiere Vallette

RESOCONTO

Oggetto della proposta è una piccola area verde in corrispondenza del capolinea dell'autobus 29 antistante all'entrata della Casa Circondariale.

I proponenti intendono aumentare l'utilizzo di tale area attraverso interventi di cura gestiti dai detenuti e creare una collaborazione tra la Casa circondariale e il quartiere, al fine di migliorare negli abitanti la percezione sui detenuti, attraverso l'offerta di servizi di pubblica utilità.

Tra gli interventi che l'associazione propone è prevista la coltivazione di piante in orti in cassone all'interno di alcuni padiglioni del carcere, preceduti da specifici corsi di formazione per un gruppo di detenuti. Gli esiti di tale attività saranno utilizzati anche per la cura e l'abbellimento dell'area verde esterna.

Si ritiene utile coinvolgere nella formazione destinata ai detenuti degli enti accreditati che possano favorire un loro reinserimento lavorativo.

La Circoscrizione ha verificato che la proprietà dello spazio sul quale si prevede di svolgere le attività è del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, qualsiasi iniziativa sul terreno andrà concordata con il ministero proprietario.

Sarà eventualmente necessario coinvolgere nei futuri incontri anche la direzione della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno.

I proponenti sono stati invitati ad individuare gli elementi e gli interventi ritenuti prioritari per l'avvio della collaborazione, anche in ordine di tempo, per consentire alla Città e alla Rete delle Case del quartiere di definire, in relazione alle risorse complessivamente disponibili nell'ambito del progetto Co-City, il quadro economico degli investimenti.

Si rimanda agli incontri successivi la valutazione dei rischi relativi all'area, alle attività e alle interferenze per redigere il documento sulla sicurezza.

La Città potrà farsi carico della formazione generale sulla sicurezza (4 ore) con il rilascio della certificazione. Fornirà inoltre informazioni sugli aspetti assicurativi.

L'Ufficio beni comuni mette a disposizione lo schema tipo da utilizzare per la stesura del patto.

Relativamente alla necessità di mettere a disposizione della realizzazione del patto attrezzature o materiali di consumo, le Case del Quartiere, d'intesa con la Città e con i proponenti, provvederanno a definire nel dettaglio il fabbisogno e a stimarne i costi, tenuto conto della necessità di promuoverne, ove possibile, un utilizzo condiviso con altri soggetti, nell'ambito del progetto Co-City.

Saranno valutate le eventuali ulteriori forme di sostegno ai sensi degli art. 13-14-15-16 e 17 del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione dei beni comuni urbani".

La prossima riunione sarà convocata dalla Circoscrizione 5 coinvolgendo anche la direzione della Casa Circondariale.